



COMUNE DI FAENZA

REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE (Artt. 198 e 198bis D.Lgs. 267/2000)

Il presente lavoro è redatto e comunicato, ai sensi della citata normativa, per l'adempimento degli obblighi propri della struttura operativa cui è attribuita la funzione del controllo di gestione, ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati e della valutazione dell'andamento della gestione dei servizi.

Con tale referto si intende altresì adempiere a tutte le obbligazioni poste a carico della struttura incaricata del controllo di gestione dalle diverse normative intervenute in materia di acquisti e controlli sulla spesa.

Pertanto il referto è strutturato nelle seguenti parti:

1. **Verifica dello stato di attuazione degli obiettivi (*Sistema di definizione e monitoraggio*);**
2. **Valutazione della gestione (*Sistema per la rilevazione di costi e proventi e per la misurazione di efficienza, efficacia ed economicità*);**
3. **Controlli in merito alle procedure di acquisto extra Consip e Intercent - ER;**
4. **Controlli in merito al rispetto del Patto di Stabilità;**
5. **Controlli in merito al contenimento della spesa di personale;**
6. **Controlli sulle spese per affidamento incarichi di consulenze e studi, e sulle spese di rappresentanza, per convegni, mostre, pubblicità e relazioni pubbliche;**
7. **Controlli in merito al recupero crediti extragiudiziali delle entrate tributarie ed extratributarie;**
8. **Piano triennale 2008/2010 sul contenimento e riduzione dei costi di funzionamento dell'Ente: relazione a consuntivo ai sensi dell'art.2 comma 597 della Legge Finanziaria 2008.**

1. Verifica dello stato di attuazione degli obiettivi

Il Comune di Faenza provvede alla definizione e al monitoraggio degli obiettivi attraverso l'utilizzo dell'insieme dei documenti programmatici e di bilancio previsti per legge.

La fase programmatica inizia dalle Linee programmatiche del mandato amministrativo: il documento viene redatto a cura del Sindaco e della Giunta per la definizione degli obiettivi di legislatura e l'impostazione delle linee strategiche da perseguire.

Questo documento, approvato per il mandato amministrativo 2005-2010 con delibera di Consiglio Comunale n. 3320/168 del 30/06/05, è sottoposto a verifiche annuali allo scopo di porre in evidenza gli andamenti di breve periodo ed adottare gli eventuali correttivi strategici: il Consiglio Comunale ha approvato in data 24/07/2008 n. prot. 3123/182 la relazione di verifica per l'anno 2007 circa lo stato di attuazione delle linee programmatiche.

Le linee guida sono seguite dai documenti programmatici propriamente detti come richiesto dalla normativa. Si tratta in particolare della Relazione Previsionale e Programmatica, del Bilancio Pluriennale, del Bilancio di Esercizio e del Piano Investimenti. Tutti questi documenti sono stati approvati per il 2008 con delibera di Consiglio Comunale n. 72/1185 del 19/03/2008. Ad essi ha fatto seguito l'approvazione del PEG (Piano Esecutivo di Gestione) avvenuta con delibera di Giunta Comunale n. 152/1863 del 06/05/2008.

All'interno di questi documenti sono stati esplicitati gli obiettivi di medio e breve periodo e sono stati individuati i programmi, i percorsi e gli interventi da porre in essere per il raggiungimento dei medesimi. Con il PEG tali obiettivi sono stati affidati ai Dirigenti insieme alle risorse (umane, finanziarie e strumentali) necessarie per realizzarli. All'interno del PEG sono state inoltre esplicitate le attività ordinarie oggetto di presidio e risultato da parte della dirigenza.

Nel corso dell'esercizio il monitoraggio e la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi e della validità delle scelte strategiche intraprese si concretizza in alcuni ulteriori documenti. Il processo è complesso: esso coinvolge aspetti strategici e programmatici (delibera di verifica dello stato di attuazione dei programmi), aspetti prettamente finanziari (variazioni di bilancio) ed aspetti gestionali ed operativi (variazioni di PEG).

Nell'anno 2008 sono stati in particolare adottati gli atti di seguito indicati:

1. Delibera C.C. n. 2821/169 del 04/07/2008 (Variazione di bilancio);
2. Delibera n. 3129/198 del 24/07/2008 (Variazione di assestamento e applicazione avanzo di amministrazione);
3. Delibera C.C. n.3850/216 del 25/09/2008 (Variazione di bilancio - Adempimenti dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, variazione ed applicazione dell'avanzo di amministrazione);
4. Delibera G.C. n. 4015/350 del 07/10/2008 (Variazione di bilancio);
5. Delibera C.C. n. 4686/314 del 27/11/2008 (Variazione di bilancio - Delibera di assestamento ed applicazione dell'avanzo di amministrazione).

Alle menzionate variazioni di bilancio hanno fatto seguito le corrispondenti variazioni di PEG al fine di garantire la continuità fra le scelte politiche, gli obiettivi e le risorse attribuite per la loro realizzazione.

Il processo annuale si conclude con il Rendiconto di gestione, comprendente il Conto del Bilancio, il Conto del Patrimonio ed il Conto Economico, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 1810/102 del 29/04/2009 e redatto nel rispetto della normativa e del Principio Contabile per gli Enti Locali n. 3.

Fra gli allegati al Rendiconto un ruolo di particolare importanza ai fini del monitoraggio e della verifica dei risultati è assunto dalla Relazione illustrativa al Rendiconto. Il documento relativo al 2008 si compone delle seguenti parti:

- Sezione 1: caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente, che descrive brevemente l'andamento socio-economico delle famiglie, delle risorse strutturali, dei servizi pubblici e altro presenti nell'ambito faentino;
- Sezione 2: rendiconto della gestione finanziaria, che evidenzia i risultati economico-finanziari conseguiti nel corso dell'anno 2008;
- Sezione 3: analisi del risultato di gestione dei servizi, con particolare riferimento ai servizi pubblici a domanda individuale e all'IRAP;
- Sezione 4: indicatori e parametri, che provengono dalla rielaborazione dei dati offerti dalle sintesi contabili di periodo e costituiscono lo strumento di interpretazione degli aspetti finanziari del Comune;
- Sezione 5: relazione sul Patto di Stabilità Interno;
- Sezione 6: relazione finale sull'andamento della gestione 2008 con riferimento ai programmi, progetti, obiettivi, che evidenzia in maniera sintetica l'andamento gestionale annuale di ciascun servizio;
- Sezione 7: appalti aggiudicati e incarichi professionali, che specifica per ogni contratto stipulato con l'Ente l'oggetto, l'aggiudicatario, l'importo di gara e di aggiudicazione complessivo, la procedura di affidamento e la durata;
- Sezione 8: relazione sulle operazioni di finanza derivata in essere ai sensi dell'art.3 comma 8 della Legge 203/2008 (Legge Finanziaria 2009).

Per tutto ciò che attiene, nel merito, a quanto previsto nella presente trattazione, si rinvia al contenuto dei citati documenti.

2. Valutazione della gestione

Il sistema per la rilevazione dei costi e dei proventi utilizzato per l'anno 2008 si colloca in piena continuità con quanto effettuato negli anni precedenti.

L'ente provvede alla redazione del Conto Economico, del Conto del Patrimonio, e del Prospetto di Conciliazione secondo i modelli indicati dal DPR 194/1996 attuativo del Regolamento di

esecuzione previsto dall'art. 114 del D.Lgs. 77/95, come confermato dal D.Lgs. 267/2000. Da tali documenti si rilevano i costi ed i ricavi per la determinazione del risultato economico finale, quale indicatore di performance dell'esercizio, ed emerge la situazione patrimoniale finale dell'ente come risultato delle variazioni finanziarie e non, apportate alla situazione patrimoniale iniziale. Infine il Prospetto di Conciliazione costituisce lo strumento interpretativo di raccordo tra il rendiconto finanziario e quello economico coniugando il principio di cassa con quello di competenza.

I suddetti documenti sono stati approvati con il Rendiconto d'esercizio con l'atto già citato.

Ulteriori elementi per la misurazione delle performance dell'ente sono rintracciabili nel Sistema degli Indicatori che si compone di:

- indicatori finanziari ed economici generali (DPR 194/1996);
- indicatori di congruità e parametri di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie (DPR 194/1996);
- indicatori relativi ai servizi indispensabili e ai servizi a domanda individuale (DPR 194/1996);
- indicatori di prodotto/unità di misura della Relazione al Conto Annuale;
- indicatori proposti dalla Regione nelle indagini di competenza;
- indicatori elaborati dai settori dell'ente al fine di approfondire l'analisi della propria attività o di rendere più comprensibile la stessa ai soggetti coinvolti;
- indicatori e tabelle del Bilancio Sociale.

Ulteriori elementi di verifica e controllo sono collocati nel sistema adottato dall'ente quale prassi per favorire e garantire il controllo dei costi e della qualità dell'azione amministrativa. In particolare ci si riferisce:

- 1) alla procedura per il controllo della qualità delle forniture di beni e servizi (n. 3 report realizzati dal Servizio Organizzazione);
- 2) alla redazione dei report di monitoraggio dei costi e dell'utilizzo dei fotocopiatori, del materiale di cancelleria e delle auto (n. 3 report annuali redatti dal Servizio Organizzazione);
- 3) alla procedura di verifica della correttezza amministrativa delle determinazioni dirigenziali;
- 4) alle procedure di controllo di gestione adottati all'interno di singoli specifici settori.

La valenza e il beneficio che tali strumenti comportano ha un positivo impatto sulla gestione complessiva dell'ente, infatti spesso da tali analisi emergono elementi di riflessione e revisione procedurale che vengono tradotti in azioni concrete che migliorano la gestione complessiva operativa ed economica.

3. Controlli in merito alle procedure di acquisto extra Consip e Intercent - ER

In attuazione di quanto disposto dall'art. 26 Legge 488/1999 e ss.mm.ii. in materia di acquisti di beni e servizi effettuati con o senza ricorso ad offerte attive Consip ed Intercent-Er, nell'allegato "A" al presente referto è stato predisposto l'elenco delle determinazioni dirigenziali di impegno pervenute nell'anno 2008 presso l'ufficio addetto al controllo di gestione per le rendicontazioni di competenza.

Nell'elenco sono riportati gli acquisti di beni e servizi effettuati in presenza di offerte attive Consip ed Intercent-ER, con l'indicazione dei dati di riferimento e delle motivazioni in caso di non adesione alle offerte stesse.

Per l'anno 2008 non sono state riscontrate irregolarità negli atti pervenuti presso l'ufficio addetto al controllo di gestione.

4. Controlli in merito al rispetto del Patto di Stabilità

Come viene rilevato ogni anno, anche per il 2008 sono riportate le modalità di verifica circa il rispetto del Patto di stabilità.

Il Servizio Ragioneria provvede alla redazione di report periodici contenenti i dati del monitoraggio degli obiettivi programmatici del Patto di stabilità interno, così come individuati dai commi 379 e seguenti dell'articolo 1 della Legge Finanziaria per il 2008 e dalla Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 8 del 28/02/2008.

Il rispetto degli obiettivi programmatici consiste principalmente nel miglioramento di un saldo misto, dato dalla differenza tra entrate e spese di competenza per la parte corrente ed entrate

e spese di cassa per la parte in conto capitale; le modalità di calcolo e verifica vengono effettuate in base a quanto disposto dalla presente normativa.

Con l'approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica 2008 è stato individuato il saldo misto da rispettare, attraverso il monitoraggio periodico da parte del Servizio Ragioneria; la determinazione dei saldi è stata effettuata applicando la nuova metodologia prevista dalla Finanziaria 2008 e prendendo come parametro temporale di riferimento per il calcolo il triennio 2003-2005.

Relativamente all'anno 2008 sono stati redatti 4 report contenenti gli andamenti degli obiettivi programmatici, le cui risultanze sono contenute rispettivamente nelle comunicazioni protocollo Rag. n. 169 del 29/04/2008, n. 246 del 15/07/2008, n. 312 del 03/10/2008 e n. 45 del 30/01/2009 inviate al Sindaco, al Vice Sindaco, agli Assessori, al Segretario Generale, ai Dirigenti di Settore e ai Revisori dei Conti.

I risultati conseguiti nel corso dell'anno 2008 hanno rispettato in pieno il Patto di Stabilità.

Le informazioni relative ai documenti di cui sopra sono puntualmente contenute negli atti acquisiti in copia dal Servizio Ragioneria (Settore Finanziario).

5. Controlli in merito al contenimento della spesa di personale

In applicazione di quanto disposto dalla Legge 296/2006 (Finanziaria 2007) in materia di contenimento della spesa di personale (art. 1 comma 557), in assenza di precisazioni puntuali o di una circolare esplicativa in materia, in coerenza, ragionevolezza ed efficacia, si sono adottati i medesimi criteri applicati negli anni 2007 e 2006 in attuazione di quanto disposto dalla Legge Finanziaria 2006 in materia di riduzione della spesa di personale (2004 - 1%), e dalle precisazioni contenute nella circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 9 del 17.02.2006.

Stante i contenuti della circolare si conferma che i controlli afferenti al monitoraggio delle spese di personale sono comprensivi delle spese sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art.110 del D.Lgs. 267/2000 e per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, ciò anche in applicazione di quanto disposto dall' art.76, comma 1, della Legge 133/2008. Inoltre in applicazione della Legge 133/2008, art.76, comma 5, si è assicurata la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti.

A fronte del costante monitoraggio della spesa del personale, nel corso dell'anno si sono forniti molteplici riscontri al Collegio dei revisori dell'ente, soprattutto in concomitanza dei referti preventivi ad atti di organizzazione interna (piano occupazionale, assunzione di personale) e di contrattazione decentrata.

6. Controlli sulle spese per affidamento incarichi di consulenza e studi, e sulle spese di rappresentanza, per convegni, mostre, pubblicità e relazioni pubbliche

In merito all'applicazione del comma 173 dell'art.1 della Legge n. 266 del 23/12/2005 (Legge Finanziaria 2006), il Servizio Ragioneria (Settore Finanziario) ha provveduto a trasmettere con nota Prot. Rag. n. 103 del 15 aprile 2009 avente per oggetto "L. 266/2005 art. 1 co. 173 - Trasmissione provvedimenti di impegno di spesa - Anno 2008" alla Corte dei Conti.

In particolare sono stati trasmessi all'organo competente tutti gli atti di spesa di importo superiore ai 5.000 euro relativi agli incarichi di consulenza e studi (comma 9 art.1 L. 266/2005) e alle spese di rappresentanza, per convegni, mostre, pubblicità e relazioni pubbliche (comma 10 art.1 L.266/2005).

Riguardo gli affidamenti di incarichi a soggetti esterni di cui all'art.7 commi 6, 6-bis, 6-ter e 6-quarter del D.Lgs. 165 del 30/03/2001 e ss.ii.mm, la Legge Finanziaria 2008, all'art. 3 commi 18-54-55-56-57, e successivamente la Legge 133/2008, all'art. 46, hanno introdotto in modo rilevante diverse modifiche e integrazioni in materia di modalità degli affidamenti degli incarichi.

In questa sede appare opportuno rendicontare in merito alle azioni intraprese nel corso dell'anno 2008 in attuazione di quanto disposto dalle normative suesposte; in particolare:

- è stato predisposto e approvato dal Consiglio Comunale il programma annuale, desumibile dalla Relazione Previsionale e Programmatica anno 2008, con il quale sono stati individuati gli affidamenti di incarichi di studio o di ricerca, ovvero consulenza da effettuare nel corso

dell'anno 2008 (ai sensi dell'art.3 comma 55 della Legge Finanziaria 2008 e successivamente modificato dall'art.46 comma 2 della Legge 133/2008);

- è stato approvato con atto G.C. n. 268/3183 del 29/07/2008 il regolamento per il conferimento di incarichi a tempo determinato, con il quale sono fissati i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma (ai sensi dell'art. 3 comma 56 della Legge Finanziaria 2008 e successivamente modificato dall'art. 46 comma 3 della Legge 133/2008);
- è stato trasmesso con nota Prot. RI 3389 del 07/08/2008 copia del regolamento di cui al punto precedente entro 30 gg dalla sua adozione alla Corte dei Conti (ai sensi dell'art.3 comma 57 della Legge Finanziaria 2008);
- sono stati pubblicati nel corso dell'anno sul sito istituzionale dell'Ente i provvedimenti completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato. I contratti di collaborazione autonoma sono divenuti efficaci a decorrere dalla data di pubblicazione degli stessi sul sito istituzionale (ai sensi dell'art.3 commi 18 e 54 della Legge Finanziaria 2008).

7. Controlli in merito al recupero crediti extragiudiziali delle entrate tributarie ed extratributarie

Nel 2008 l'attività di Sorit Società Riscossioni Italia Spa conseguente alle tre convenzioni in essere (atto G.C. n. 714/48 del 13/02/2007: riscossione delle somme dovute per le violazioni al Codice della Strada ed altre e relativi servizi propedeutici ed integrativi; atto G.C. n. 1279/86 del 20/03/2007: riscossione dell'imposta comunale sugli immobili, per l'affidamento dell'esecuzione di attività propedeutica all'accertamento e al recupero dell'imposta nonché per la fornitura di servizi integrativi ed ausiliari alla sua gestione; atto G.C. n. 1404/105 del 27/03/2007: gestione delle morosità delle entrate comunali di natura tributaria ed extratributarie e della riscossione coattiva mediante ingiunzione fiscale) si è svolta a pieno regime.

Il complesso dei riversamenti ha subito però, rispetto all'esercizio 2007, una forte flessione dovute a cause di diversa natura.

La prima è l'intervenuta esenzione dal pagamento dell'ICI delle prime abitazioni, la seconda è invece una causa di natura esclusivamente contabile in quanto nel 2008 non si è ritenuto necessario ricorrere all'istituto dell'anticipazione sui riversamenti spostandone conseguentemente parte dei flussi sull'esercizio 2009.

Sorit comunque nel 2008 ha effettuato riversamenti per complessivi € 8.192.673,56 così suddivisi:

- | | |
|---|----------------|
| - ICI (spontanea e sanzioni) | € 7.058.118,95 |
| - ICI e TARSU: ex ruoli e recupero crediti | € 297.321,89 |
| - ex ruoli contravvenzioni al Cds | € 82,944,84 |
| - contravvenzioni al Cds: recupero crediti | € 367.365,58 |
| - contravvenzioni al Cds: riscossioni spontanee (al netto di spese postali) | € 379.466,88 |
| - rette refezioni e servizi a domanda: recupero crediti | € 7.455,42. |

8- Piano triennale 2008/2010 sul contenimento e riduzione dei costi di funzionamento dell'Ente: relazione a consuntivo ai sensi dell'art. 2 comma 597 della Legge Finanziaria 2008.

La Legge Finanziaria 2008, all'art. 2 comma 594 e seguenti, ha dettato importanti disposizioni, finalizzate tutte quante al raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento della Pubblica Amministrazione, che consistono nell'adozione di un piano triennale contenente le misure necessarie per un miglior utilizzo in termini di economicità dei seguenti beni in dotazione al Comune di Faenza:

- le dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- le autovetture di servizio, individuando previa verifica di fattibilità, i mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- la dotazione di strumenti di telefonia mobile, insieme all'attuazione di forme di controllo e misure dirette a circoscrivere l'assegnazione degli apparati ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità.

In merito all'applicazione di quanto disposto dalla normativa in esame, è stato internamente attivato uno studio teso ad individuare le aree e le modalità di intervento, tale studio costituisce l'elemento fondamentale che ha portato all'approvazione da parte del Consiglio Comunale in data 27/11/2008 (Prot. n. 4687/315) del piano triennale 2008/2010 di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento, successivamente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente.

Nell'allegato "B" referto qui riportato è stata stilata una breve relazione a consuntivo 2008 in merito all'attuazione del piano suddetto da inviare alla Corte dei Conti e agli organi di controllo interno come disposto dall'art. 2 comma 597 della Legge Finanziaria 2008.

Faenza, 07 LUG. 2009

IL RESPONSABILE DEL CONTROLLO DI GESTIONE
(Dr.ssa Chiara Cavalli)

